



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "ALESSANDRO VOLTA"

Infanzia - Primaria - Secondaria I Grado

Via Volta, 13 - 20093 Cologno Monzese (MI) Tel. 02 25492649

Fax: 02 25492650 Cod. Mecc. MIIC8EH003 - C.F. 97632210155

E-mail: miic8eh003@istruzione.it PEC: miic8eh003@pec.istruzione.it

Fatturazione Elettronica Codice Univoco : **UFR9XA**

Sito Web dell'istituto: www.scuolavolta.gov.it



Il Comitato di Valutazione dei Docenti

- Visto** il decreto del Dirigente Scolastico di istituzione del Comitato di Valutazione, costituito ai sensi della L.107/2015, prot. n. 932/C2 del 19/02/2016;
- Vista** la L. 107/15 art. 1 co. 129, *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti che modifica l'art. 11 del D.Lgs. 297/94, secondo cui il Comitato per la valutazione dei docenti "individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale."*;
- Visto** il DPR n.80 del 28 marzo 2013, Regolamento sul Sistema di Valutazione Nazionale in materia di istruzione e formazione;
- Vista** la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014, Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017;
- Vista** la C.M. n. 47 del 21 ottobre 2014, Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione - Trasmissione della Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014;
- Vista** la Circolare MIUR n. prot. 1804 del 19/04/2016;
- Visto** il Rapporto di Autovalutazione dell' Istituto Comprensivo *Alessandro Volta* pubblicato sul portale *Scuolainchiaro* del MIUR;
- Considerati** il Piano dell'Offerta Formativa, il PTOF e il Piano di Miglioramento consultabili sul sito istituzionale (<http://www.scuolavolta.gov.it/>) e sul portale *Scuolainchiaro*;

determina all'unanimità di individuare i seguenti criteri per la valorizzazione dei docenti.

Premessa

IL Comitato di Valutazione dell'Istituto Comprensivo *Alessandro Volta* di Cologno Monzese ha deliberato¹ di ispirare il proprio operato nella definizione dei criteri per la valorizzazione dei docenti ai seguenti principi:

- **Oggettività:** il procedimento di attribuzione del bonus per il riconoscimento del merito dei docenti deve potersi basare su elementi effettivamente verificabili e riscontrabili;
- **Progressività:** la valutazione deve, in modo preminente, incentivare il miglioramento ricorsivo, individuale e di sistema, la cooperazione e la diffusione delle buone pratiche;
- **Autovalutazione:** il processo valutativo deve rappresentare un'opportunità per orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e fornire spunti utili per l'auto-miglioramento;
- **Conformità:** il procedimento deve essere ossequioso delle disposizioni normative e quindi mantenere stretto rapporto con i riferimenti della Legge 107/15.

Per questi motivi, la premiabilità è intendersi in riferimento ai docenti che operano *oltre* la normale diligenza e la qualità dovuta dalla funzione docente secondo il CCNL e il Codice deontologico. Pertanto, non verranno stilate graduatorie né sottolineate eventuali inadeguatezze: attraverso il riconoscimento del merito assegnato secondo i criteri stabiliti, si intende riconoscere azioni che rappresentino un *valore aggiunto* rispetto al normale svolgersi di una prestazione di insegnamento, pure onesta e diligente, ma circoscritta all'ordinarietà e compresa nello stipendio ordinario. Il *bonus* riveste, pertanto, particolare carattere di significatività e straordinarietà.

Art. 1. In via transitoria per l'a.s. 2015/2016, la premiabilità è applicabile qualora siano positivamente accreditabili almeno 10 dei complessivi 18 criteri di seguito individuati. A partire dall'a.s. 2016/2017 la premiabilità è applicabile qualora siano positivamente accreditabili almeno i 2/3 (ovvero 12) dei complessivi 18 criteri di seguito individuati.

Art. 2 Le condizioni preliminari che consentono l'accesso al *bonus* sono le seguenti:

- i. Contratto a tempo indeterminato;
- ii. Nessun procedimento disciplinare in corso;

¹ *vide* REGOLAMENTO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI, approvato dal Consiglio di Istituto, delibera n.°41 del 27/04/2016, consultabile sul sito istituzionale della scuola nella sezione Regolamenti.

- iii. Nessuna sanzione disciplinare negli ultimi due anni a meno che non sia intervenuta la riabilitazione;
- iv. Svolgimento effettivo del servizio: almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche. Sono computabili nei centottanta giorni tutte le attività connesse al servizio scolastico, ivi compresi i periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche, gli esami e gli scrutini ed ogni altro impegno di servizio, ad esclusione dei giorni di congedo ordinario e straordinario e di aspettativa a qualunque titolo fruiti. Va computato anche il primo mese del periodo di astensione obbligatoria dal servizio per gravidanza.
- v. Presenza assidua (almeno 80%) alle riunioni degli OOCC.

Art. 3 E' prevista la possibilità per il docente di compilare, in riferimento ai criteri di seguito individuati, una scheda di autovalutazione. La scheda di autovalutazione del docente, che è perfettamente coerente con i criteri individuati dal Comitato, si pone come obiettivo primario quello di aprire una riflessione condivisa sulla attività svolta, superando l'autoreferenzialità individuale e avviando una presa di coscienza da cui ritrovare qualità, motivazione e nuovi approcci alla formazione e all'educazione. La compilazione della scheda non riveste obbligo di servizio: i docenti aderiranno alla procedura volontariamente, assumendosi in caso contrario la responsabilità di rendere più difficoltosa, se non impossibile, l'emersione delle attività e delle performance utili ai fini della valorizzazione del merito. Le schede di autovalutazione dei docenti non saranno rese pubbliche, perché soggette alla tutela della riservatezza secondo le norme previste dalla legge. La scheda di autovalutazione può essere scaricata dal sito web della Scuola (sezione "Comitato di Valutazione"). Il docente che intercetterà, fra i singoli indicatori, attività, progetti, comportamenti che caratterizzino il proprio operato professionale, dovrà indicarlo con un "X" nella cella a destra (in corrispondenza della colonna "Sì"), altrimenti inserirà una "X" in corrispondenza della colonna "No".

Art. 4 I docenti allegheranno alla scheda di autovalutazione la documentazione che evidenzi e comprovi il soddisfacimento del relativo criterio, citando i nomi dei soggetti (fisici o giuridici) con cui si è eventualmente collaborato, rimandando ad altri documenti già in possesso della Scuola o del Dirigente, o inserendo ogni elemento che acclari le dichiarazioni fatte. Le evidenze oggettive, documentate e documentabili dai docenti stessi e autocertificate ai sensi del DPR 445/2000, faranno riferimento alle attività svolte, ai prodotti e performance che, a loro personale giudizio, travalichino l'ordinaria diligenza, che tutti devono porre in essere e che non è oggetto di valorizzazione.

Art. 5 Si ritiene opportuno considerare l'anno scolastico in corso quale periodo di "transizione" e, in quest'ottica, i criteri potranno, nel corso del triennio, subire rivisitazioni o integrazioni; ugualmente potrà essere oggetto di modifica l'art. 1 del presente documento.

AREA EX L.107	CRITERI	EVIDENZE	A CURA DEL DOCENTE		A CURA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	
			SÌ	NO	SÌ	NO
a) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	Qualità dell'insegnamento:					
	1. Si aggiorna in modo sistematico e oltre l'attività obbligatoria, su tematiche disciplinari o legate agli obiettivi stabiliti nel POF/PTOF/PdM .	Attestati Titoli di studio				
	2. Conosce ed applica tecniche diversificate ed efficaci di insegnamento e pratiche di valutazione (coinvolge attivamente gli studenti nelle procedure di valutazione, privilegiando la valenza formativa della valutazione), con particolare attenzione agli alunni DVA e con BES.	Verbali dei consigli, programmazioni, relazioni finali, materiale didattico prodotto (es. produzione di strumenti, schemi, mappe concettuali, esempi di percorsi didattici realizzati ecc.)				
	Qualità del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica:					
	3. Ha partecipato attivamente alle azioni di miglioramento previste dal RAV/PdM e/o ha partecipato in maniera attiva e propositiva alla progettazione collegiale del curricolo di Istituto nei suoi vari aspetti, contribuendo proficuamente alla stesura dei documenti qualificanti la missione educativa della scuola (POF, PTOF, PDM, PAI ecc.)	Documentazione coerente con quanto previsto dal RAV, POF ecc. Verbali/relazioni dei gruppi di lavoro, relazioni FFSS, ecc.				

	<p>4. Ha partecipato con esito positivo a progetti, bandi e/o concorsi che abbiano portato vantaggi economici e/o prestigio alla scuola. Ha organizzato la partecipazione degli studenti a gare e concorsi comunali, provinciali, regionali, nazionali e internazionali; ha organizzato eventi o manifestazioni che hanno incrementato il prestigio della scuola.</p>	<p>Attestati di partecipazione Eventuale conseguimento di premi, riconoscimenti ecc. a seguito di partecipazioni a bandi, concorsi, gare ecc.</p>				
	<p>Qualità del contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti:</p> <p>5. Ha creato materiali didattici autoprodotti, integrativi o sostitutivi dei libri di testo, realizzando percorsi didattici innovativi ed efficaci.</p>	<p>Materiale didattico prodotto. Verbali dei consigli, programmazioni, relazioni finali.</p>				
	<p>6. Ha realizzato attività personalizzate di approfondimento in orario scolastico e/o in orario extrascolastico per la valorizzazione delle eccellenze e/o il recupero delle carenze o per gruppi di interesse.</p>	<p>Progettazione e relazioni finali di progetti. Eventuali monitoraggi dei progetti effettuati presso i genitori.</p>				
<p>b) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche</p>	<p>Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni:</p> <p>7. Ha attuato un coinvolgimento efficace degli studenti per un <i>apprendimento in contesto</i>, mirato allo sviluppo/potenziamento di reali competenze anche attraverso una didattica di tipo laboratoriale.</p>	<p>Progettazione e relazioni finali di progetti. Esiti in termini <i>incrementali</i> (fra inizio e fine dell'a.s. di riferimento) delle prove di livello comuni. Documentazione dei percorsi didattici realizzati e degli esiti. Relazioni finali Eventuali monitoraggi dei progetti effettuati presso i genitori.</p>				
	<p>8. Ha organizzato attività connesse alla certificazione linguistica, alla certificazione di competenze digitali; ha organizzato e partecipato in ambito curricolare e/o extracurricolare a percorsi di cittadinanza attiva, volontariato, sviluppo sostenibile, legalità, solidarietà, salute.</p>	<p>Eventuali monitoraggi dei progetti effettuati presso i genitori.</p>				

didattiche	<p>Contributo all'innovazione didattica e metodologica:</p> <p>9. Ha promosso buone pratiche didattiche innovative (utilizzo non episodico di metodologie alternative alla lezione frontale: flipped classroom, cooperative learning, didattica laboratoriale, tutoring, peer to peer ecc.)</p> <p>10. Ha realizzato progetti didattici innovativi sotto il profilo metodologico: CLIL, progettazione per competenze, progetti realizzati a classi aperte ecc.</p> <p>11. Utilizza sistematicamente le TIC nell'insegnamento della disciplina tramite attività didattiche innovative (utilizzo di piattaforme digitali, blog, ecc.)</p>	<p>Materiale didattico presente su piattaforme, blog, materiale per LIM autoprodotti, software autoprodotti, ecc.</p> <p>Verbali dei consigli.</p> <p>Materiale didattico prodotto in classe.</p>				
	<p>Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche:</p> <p>12. E' impegnato in progetti di ricerca metodologica e didattica ad es. in collaborazione con Università, in progetti transnazionali europei, ecc.; partecipa a programmi di ricerca-azione in ambito didattico ed educativo con colleghi, comunità di pratiche, con messa in atto e diffusione dei prodotti nella scuola.</p>	<p>Documentazione didattica</p> <p>Lettere di incarico</p>				
c. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	<p>Responsabilità nel coordinamento organizzativo:</p> <p>13. Ha esercitato il ruolo affidato di coordinamento organizzativo con efficacia e responsabilità, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati e stimolando la partecipazione e la collaborazione attiva dei colleghi (es. Funzioni strumentali, collaboratori del Dirigente, coordinatori di plessi, Animatore Digitale, Team Digitale, Referente di Plesso della Sicurezza ecc.).</p>	<p>Nomine del DS</p> <p>Relazioni finali, altra documentazione</p>				

	<p>14. Ha svolto funzioni di supporto al Dirigente in attività complesse in orario extrascolastico (es. il docente ha gestito attività di promozione della scuola nel territorio, ha assunto compiti rilevanti nei rapporti con gli stakeholder e gli utenti esterni, ecc.).</p>				
	<p>Responsabilità nel coordinamento didattico:</p> <p>15. Ha assunto responsabilità di coordinamento didattico della scuola con esiti positivi, esercitando il ruolo in maniera efficace e assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati e stimolando la partecipazione e la collaborazione attiva dei colleghi (es. Coordinatori consigli di classe, ecc.).</p>	<p>Nomine del DS Relazioni finali. Materiali prodotti.</p>			
	<p>16. Ha partecipato attivamente al coordinamento, alla elaborazione e/o gestione e/o diffusione dei dati Invalsi e/o dei risultati degli studenti per le prove comuni di livello e/o dei risultati degli esiti a distanza e/o ha partecipato attivamente al coordinamento delle attività volte a promuovere l'inclusione degli alunni DVA, BES e di cittadinanza non italiana (NAI) e/o ha partecipato attivamente al coordinamento didattico delle attività di recupero/potenziamento delle competenze.</p>				
	<p>Responsabilità nella formazione del personale:</p> <p>17. Ha svolto un ruolo attivo nel promuovere e organizzare la formazione del personale; ha assunto compiti e responsabilità nelle attività di accoglienza, <i>peer to peer</i> e di quanto previsto dal D.M.850/2015 del personale neo-immesso in ruolo e/o in passaggio di ruolo.</p>	<p>Documentazione del DS Nomine del DS Relazioni finali o altra documentazione</p>			
	<p>18. Ha partecipato in qualità di formatore ad iniziative di aggiornamento rivolte al personale docente interno.</p>				